



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Istruzione Superiore "Lauria - Viggianello"

Istituti Associati

Liceo Classico - Liceo Scientifico

Istituto Tecnico settore Tecnologico - Istituto professionale

Istituto Tecnico Economico

Via Cerse dello speciale - 85044 LAURIA (PZ)

Tel. 0973823966 -

Cod. MIUR: PZIS00600A - Cod. Fiscale 92000130762 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica UF7YWT

Sito internet: www.iismiragliaauria.edu.it e-mail: pzis00600a@istruzione.it - Pec: pzis00600a@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "N. MIRAGLIA"-LAURIA
Prot. 0013331 del 27/12/2024
VI (Uscita)

Al Sito Web della Scuola
All'Amministrazione trasparente
All'Albo
Agli atti

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale Scolastico Formazione del personale scolastico" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU – Interventi di formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Titolo Progetto: "DigitalizzaTu: Percorsi Formativi per l'Innovazione Digitale nelle scuole"

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-42499

CUP: I14D23004100006

OGGETTO: DETERMINA DI AVVIO DELLA PROCEDURA PER Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per la realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale rivolti ai docenti dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA	la legge 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA	la legge n. 59/1997 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	il D.P.R. n. 275/1999, Regolamento recante in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi della legge n.59/1997;
VISTO	il D.LGS. n. 165/2001, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii;
VISTO	il D.LGS. n. 39/2013, “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
VISTA	la legge n. 190/2012, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
VISTO	il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
VISTO	l’art. 15 del d. lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e tenuto conto dell’art 48 D.L. numero 77 del 31 maggio 2021;
VISTO	il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante « <i>Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> »;
VISTO	il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante « <i>Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia</i> »;
VISTO	il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “ <i>Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza</i> ” e, in particolare, l’articolo 47;
VISTO	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “ <i>Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza</i> ”;
VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTO	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e

	resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
VISTA	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante <i>"Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR"</i> ;
VISTE	le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
VISTO	il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
VISTA	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
VISTA	la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
VISTA	la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
VISTA	la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
VISTO	il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione Europea, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO	il Decreto Ministeriale del 12.04.2023 n. 66 ed il relativo Allegato 1;
VISTA	la Nota MIUR n. 01401549 del 07.12.2023 con la quale l'Autorità Ministeriale emana le Istruzioni Operative per la realizzazione del Progetto PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);
VISTI	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto scolastico;
VISTO	Il Verbale n. 03, del Collegio docenti del 24/10/2024 di ratifica autorizzazione del progetto "DigitalizzaTu: Percorsi Formativi per l'Innovazione Digitale nelle scuole "CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-42499 CUP: I14D23004100006 per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale Scolastico Formazione del personale scolastico" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU – Interventi di formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023
VISTA	la delibera n. 45 del 24/10/2024 del Consiglio di Istituto di ratifica autorizzazione del progetto "DigitalizzaTu: Percorsi Formativi per l'Innovazione Digitale nelle scuole "CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-42499 CUP: I14D23004100006 per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle

	Università Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale Scolastico Formazione del personale scolastico” finanziato dall’Unione Europea – Next GenerationEU – Interventi di formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023
VISTO	il Programma annuale relativo all’esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 4 in data 31/01/2024;
VISTO	il progetto “ DigitalizzaTu: Percorsi Formativi per l’Innovazione Digitale nelle scuole ” presentato il 27/02/2024 attraverso la piattaforma Scuola Futura;
PRESO ATTO	che in data 03/03/2024 è stato rilasciato in piattaforma l’accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR prot. 37462 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
VISTO	il provvedimento di assunzione a bilancio prot. 5058 del 08/05/2024;
VISTA	la propria azione di Disseminazione, Comunicazione, Sensibilizzazione e Pubblicizzazione del Progetto, Prot. 5072 del 08/05/2024;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari nel PNRR;
VISTO	l’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
CONSIDERATO	che il Dirigente scolastica prof. Lorenzo SANTANDREA ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione prot. 11603 del 19/11/2024;
CONSIDERATO	che il Dirigente scolastica prof. Lorenzo SANTANDREA ha sottoscritto la dichiarazione di assenza conflitto interessi_ trattativa diretta_ MEPA prot. 13118 del 18/12/2024;
VISTI	i principi generali dell’attività amministrativa, e in particolare il principio di economicità che impone alla Pubblica Amministrazione di usare il minor dispendio di mezzi e strumenti ed utilizzare in maniera razionale le risorse materiali e personali, ottimizzando risultati e profitti;
VISTO	l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d’Istituto prot. 3226/l.4 in materia di attività negoziale per l’affidamento di servizi, lavori e forniture (<i>ai sensi dell’art. 45 Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129</i>) aggiornato con le nuove soglie del D.lgs. 36/2023 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 54 del 29/11/2023;
VISTO	il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l’art. 48. (Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
VISTO	l’art 49. (Principio di rotazione degli affidamenti) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
VISTO	l’art. 50. (Procedure per l’affidamento) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali

	anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come <i>"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"</i> ;
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
VISTO	l'art. 51. (Commissione giudicatrice) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
VISTO	l'art. 52. (Controllo sul possesso dei requisiti) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
VISTO	l'art. 53. (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
VISTO	l'art. 54. (Esclusione automatica delle offerte anomale) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
VISTO	l'art. 55. (Termini dilatori) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante <i>"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"</i> ;
VISTO	il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 libro I, parti I e II;
VISTO	il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante <i>"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"</i> ;
VISTO	il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 <i>"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"</i> ;
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita <i>"Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste"</i> ;
VISTO	che in osservanza di quanto disposto dall'art. 15. (Responsabile unico del progetto (RUP)) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente Scolastico;
VISTO	in particolare l'art. 15 dell'allegato I.2 al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture;
VISTO	la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto <i>decretosemplificazioni Bis</i>
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: <i>"Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato"</i> ;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: <i>"L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di"</i>

	indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici per riuscire a realizzare quanto previsto dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale Scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Titolo: “DigitalizzaTu: Percorsi Formativi per l’Innovazione Digitale nelle scuole “ CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-42499 CUP: I14D23004100006 , è necessario avvalersi della collaborazione professionale di operatori esperti in possesso di idonei requisiti;
RICHIAMATO	l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;
APPURATO	che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 che prevede una imposta crescente con il crescere dell'ammontare del contratto (esenzione per contratti di valore inferiore a 40.000 €);
CONSIDERATO	che per la realizzazione del progetto è necessario affidare il servizio di formazione ad un operatore economico qualificato che si occupi della formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle attività “Percorsi di formazione sulla transizione digitale” , relative al suddetto intervento;
VALUTATO	che per lo sviluppo della progettualità in oggetto sono altresì necessarie competenze tecniche specifiche da ricercare presso soggetti economici qualificati nel settore della formazione sugli ambiti oggetto dell'intervento;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le

	convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTO	l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
VISTO	il Dlgs.31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
VISTO	il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. nm_pi. AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante “riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;
VISTO	Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR
VISTO	la nota. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale

	scolastico”
CONSIDERATO	l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025
VISTA	la nota MIUR AOODGEFID prot. n. 0034815.02-08-2017 al punto “C. Ulteriori modalità “ conferma la possibilità di affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo vigente.
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (art. 50 lett. a) del dlgs n. 36/2023)
RILEVATA	l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;
PRESO ATTO	che l’indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione sitiWEB, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la Società C2 SRL con sede legale in CREMONA via FERRARONI n. 9 C.F. 01121130197 , che possiede i requisiti e le competenze necessarie allo svolgimento dei percorsi;
VISTO	la richiesta (prot. n. 13116 del 18/12/2024) di inserimento nell’elenco dei fornitori della Società C2 SRL con sede legale in CREMONA via FERRARONI n. 9 C.F. 01121130197
RILEVATA	la competenza e professionalità dell’operatore summenzionato in materia di formazione professionale in tema di transizione digitale;
RITENUTO	di procedere alla trattativa diretta attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;
ACCERTATA	la necessaria disponibilità finanziaria sulle pertinenti risorse già autorizzate e sopra richiamate;
CONSIDERATO	che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettera b) (per i servizi e forniture), D. L.gs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l’operatore economico individuato possa essere individuato dal RUP secondo “le modalità ritenute più opportune per l’immediatezza, la semplificazione e l’ottimizzazione della procedura
ATTESO	dunque che, sulla base di quanto disposto, la scuola intende avviare una procedura di affidamento tramite trattativa diretta sul MEPA con l’operatore economico individuato
CONSIDERATO	che Società C2 SRL con sede legale in CREMONA via FERRARONI n. 9 C.F. 01121130197 è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa);
CONSIDERATO	che la trattativa diretta con un unico operatore economico è finalizzata a realizzare l’acquisto dei servizi di formazione per l’avvio della progettazione legata ai finanziamenti europei – DM 66/2023;
VISTI	gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l’ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la società **C2 SRL con sede legale in CREMONA via FERRARONI n. 9 C.F. 01121130197**, presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

La **trattativa diretta** avrà come oggetto la fornitura del servizio di formazione composto da:

➤ N. 2 percorsi formativi rivolto ai docenti **dell'Istituto**, come di seguito indicato:

✓ **PERCORSO FORMATIVO: Corso in Tecnologie digitali n.1**

DESCRIZIONE CORSO – Livello base	Ore Singoli moduli	Nr. Partecipanti ammessi	Ore totali percorso
P1 - L'Intelligenza Artificiale nella scuola	10	Mim . 20 docenti	30
P2 - Didattica innovativa con Microsoft 365	10		
P6 – EDPUZZLE	10		

✓ **PERCORSO FORMATIVO: Corso in Tecnologie digitali n.2**

DESCRIZIONE CORSO – Livello intermedio	Ore Singoli moduli	Nr. Partecipanti ammessi	Ore totali percorso
P3 - L'Intelligenza Artificiale nella scuola	10	Mim . 20 docenti	30
P4 - Didattica innovativa con Microsoft 365	10		
P5 - Adobe	10		

✓ **PERCORSO FORMATIVO: Corso in Tecnologie digitali n.3**

DESCRIZIONE CORSO – Livello avanzato	Ore Singoli moduli	Nr. Partecipanti ammessi	Ore totali percorso
P3 - L'Intelligenza Artificiale nella scuola	10	Mim . 20 docenti	30
P4 - Didattica innovativa con Microsoft 365	10		
P5 - Adobe	10		

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal ministero da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in **€ 10.980,00** (diecimilanovecentottanta/00) compresa IVA se dovuta.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2024 e successivi, sull'Attività A.3.7 "PNRR-I.2.1-FORMAZ.PERS.SCOL.TRANS.DIGIT.-D.M.66/2023-M4C1I2.1-2023-1222-P-42499-CUPI14D23004100006.

Il corrispettivo risultante dall'offerta economica presentata sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della specifica allegata alla Trattativa Diretta.

Art. 4.

Di autorizzare l'importo massimo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in **€ 10.980,00** (diecimilanovecentottanta/00) IVA inclusa.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità ritenendosi codesta Amministrazione sufficientemente garantita anche dal fatto che il pagamento sarà effettuato solo a conclusione del servizio, previa verifica della regolarità dell'esecuzione.

Art. 6

Il contratto verrà stipulato entro i termini previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 7

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa al fornitore sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Art. 8

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 9

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Lorenzo Santandrea

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sia all'albo on line che in amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Lorenzo SANTANDREA

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*